

Cassino Papa.

Piacenza ad Agosto,  
1858.

Le quest'oggi per mancanza mia tutto  
li tre figli non si trovano a festeggiare  
il suo giorno Buonafede, giusto ancora  
perché altri doveri ed anche per  
preparati mi chiamano a Cremona.  
D'altro parte se il figlio primogenito  
manca all'onomastico di suo padre  
il padre invece va a Cremona  
ad assistere al deposito in nome  
dell'onomastico del primogenito suo.  
Affidarsi pertanto questo mio al  
terzo genito che non aveva le  
mie parti.

Da Cremona privo ragguagliando  
di tutto.

Qui unita trova la gazzetta di  
Milano di ieri, ed un sacco  
da consegnare a Giacobino.

Jeri fu qui l'interato l'Asplini  
e mi disse che quando torna in  
città ha bisogno di parlargli suo  
affare importante, ma che però non  
vi è tempo prima.

Lei nulla di nuovo all'acqua  
del tempo che non esser dovrebbe  
al mio viaggio non esser pote.  
Tanti saluti alla Mamma  
ed a tutto.

Seppi poeta aggiungerei quel  
qualche cosa per lo momento  
del giorno, ma non su certo  
che saranno egualmente viti  
prestate li presento ed i colli  
che faccio al Dator. Pogni bene  
per colui del quale per sempre

L'agosto figlio  
Galasso.

Conte Alessandro Calciati.

S. P. M.



N. 98

*[Handwritten signature]*